



COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 103 del 30/12/2024

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 151, Decreto Legislativo n. 267/2000 e art. 10, Decreto Legislativo n. 118/2011).

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, presso il Comune di Monte San Pietro, convocato con le modalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

CINTI MONICA	SINDACA	P	STURBA GIUSEPPE	Consigliere	P
ZANARINI STEFANO	Consigliere	P	GHEDINI ILENIA	Consigliera	P
GIORGIA MAZZANTI	Consigliera	A	SCIARRETTA MICHELE	Consigliere	P
LELLI NICCOLO'	Consigliere	P	TORSELLO ANDREA	Consigliere	P
MASINARA ERIKA	Consigliera	P	DEL FIUME - RAGANATO GIUSEPPA	Consigliera	P
DE MARIA SABRINA	Consigliera	P	CAVALIERI IVANO	Consigliere	P
NANNETTI IRENE	Consigliera	P	REINA ALICE	Consigliera	P
MAURIZZI ELENA	Consigliera	P	IODICE MARIA CONCETTA	Ass.ra esterna	P
BETTI GIANLUCA	Consigliere	P	PAZZAGLINI TOMMASO	Ass.re esterno	P
GAMBARINI SIMONE	Consigliere	P	TURRINI MILA	Ass.ra esterna	P

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Partecipa il Segretario Generale/F.F. MAGLIONE MARIA CONSIGLIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CINTI MONICA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: LELLI NICCOLO', NANNETTI IRENE, REINA ALICE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che la presente seduta si tiene in modalità telematica nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità per lo svolgimento delle sedute da remoto in videoconferenza, previsti dal regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29.3.2022 ad oggetto “Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali da remoto in videoconferenza”, come disposto dalla Sindaca contestualmente all’avviso di convocazione.

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all’articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- all’articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Considerato che in data 8 e 9 giugno 2024 si sono svolte le consultazioni elettorali ed in data 10 giugno 2024 è stata eletta Monica Cinti Sindaca del Comune di Monte San Pietro per il quinquennio 2024/2029;

Considerato che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 24.10.2024 ad oggetto *“Approvazione linee programmatiche di mandato 2024/2029”* sono state approvate le linee programmatiche di mandato 2024/2029, linee programmatiche trasmesse in data 04.09.2024 a tutti i Consiglieri Comunali e presentate al Consiglio Comunale in data 25 settembre 2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 23.10.2024 ad oggetto *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P) - Periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).”* è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 24.10.2024 ad oggetto *“Presentazione al Consiglio Comunale del DUP - Documento Unico di Programmazione – 2025/2027”*, il D.U.P. 2025/2027 è stato presentato al Consiglio Comunale;

- il Consiglio Comunale con delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 14.11.2024 ad oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027.” ha approvato il Documento Unico di programmazione 2025/2027 presentato dalla Giunta;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 122 in data 28.11.2024 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 11 Decreto Legislativo n. 118/2011).”, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 di cui all’art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio (allegato B);
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell’art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2023), del rendiconto dell’Unione di comuni relativo all’esercizio 2023 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 in data 28.11.2024 ad oggetto “Verifica quantitativa e qualitativa delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie”, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 14.11.2024 ad oggetto “Determinazione dell’Aliquota Addizionale Comunale all’IRPEF per l’anno 2025 - Conferma”, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata confermata l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF per l’anno 2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 in data 14.11.2024 ad oggetto “IMU 2025: approvazione aliquote e detrazioni”, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell’IMU di cui all’art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l’esercizio 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 in data 28.11.2024 ad oggetto “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per l’anno 2025.”;

dichiarata immediatamente eseguibile, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 in data 28.11.2024 ad oggetto “Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 42 - Determinazione aliquote tributarie e tariffe per la fruizione di beni e servizi - Anno 2025.”, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi per l’anno 2025;
- la delibera della Giunta Comunale n. 120 in data 28.11.2023 ad oggetto “Servizi pubblici a domanda individuale - Individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2025”, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla determinazione dei tassi di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto 2023;

Per quanto riguarda l’Approvazione del programma per l’affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2025/2027 (art. 3, comma 55, legge 244/2007) e l’approvazione dell’elenco dei beni immobili da alienare o valorizzare, si precisa che tali documenti sono stati inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e approvati con il DUP stesso;

Per quanto riguarda la TARI, si precisa che questa Amministrazione ha istituito, con efficacia dall’1 gennaio 2018, la tariffa corrispettiva puntuale ai sensi del comma 668 della Legge 147 del 27/12/2013, che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune di Monte San Pietro, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), tariffa che è stata applicata e riscossa dal gestore affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, HERA S.p.A.;

Dato atto che nella seduta del Consiglio Comunale del 9 dicembre 2024 si è provveduto a presentare al Consiglio Comunale lo schema di bilancio di previsione 2025/2027 (cfr. delibera n. 95 del 9.12.2024 ad oggetto “Presentazione proposta di bilancio di previsione 2025/2027.”);

Tenuto conto che lo schema di bilancio di previsione 2025/2027 e i relativi allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nell’area riservata, il giorno 9 dicembre 2024;

Visto l’art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Visto l’art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che dispone che *“a decorrere dall’anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell’articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l’articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l’art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall’esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di*

rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010);

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visto l'art. 165, commi 3 e 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000 che così recita:

“3. Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli. Le categorie di entrata degli enti locali sono individuate nell'elenco di cui all'allegato n. 13/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Nell'ambito delle categorie e' data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie.”;

“5. Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I macroaggregati di spesa degli enti locali sono individuati nell'elenco di cui all'allegato n. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati.”;

Visto l'allegato C) alla presente delibera relativo al Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 redatto secondo l'allegato 12 al Decreto Legislativo n. 118/2011, già trasmesso, unicamente a fini conoscitivi, a questo Consiglio Comunale unitamente alla presentazione della proposta di bilancio di previsione finanziario 2025/2027;

Visto l'art. 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che gli Enti Locali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che:

- in attuazione del sopracitato articolo, è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Interno, Decreto del 22.12.2015, che approva gli schemi del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” da allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo;
- il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui al sopracitato Decreto, per quanto riguarda il bilancio di previsione, trova la sua prima applicazione dal bilancio di previsione 2017/2019;
- gli “Indicatori sintetici”, gli “Indicatori analitici entrate” e gli “Indicatori analitici uscite” vengono allegati alla presente deliberazione sotto la lettera D);

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti;

Dato atto:

- che sono stati parimenti attivati tavoli di discussione con le varie Rappresentanze Sindacali di categoria;
- che la presente delibera è stata posta all'o.d.g. delle Commissioni Consiliari congiunte convocate per il 27.12.2024;

Dato atto, inoltre, che, con parere n. 29/2024 del 9.12.2024 (nostro prot. 25755 del 9.12.2024), (allegato E), il Revisore Unico dei Conti, Dott. Giuseppe Flace, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione e sui documenti allegati presentati dalla Giunta;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto che l'istruttoria della presente delibera è stata effettuata dalla Responsabile del 2°

Settore;

Uditi gli interventi:

La Sindaca dà la parola all'Assessore Pazzaglini il quale ricorda che è stato fatto un passaggio in commissione e ci tiene a ringraziare gli uffici, la Sindaca e la Giunta per il lavoro importante che ha permesso di portare in approvazione il bilancio di previsione entro l'anno; nonostante sia stata approvata la proroga dei bilanci degli enti locali, l'approvazione entro la fine dell'anno costituisce un beneficio per tutti. Infine ricorda che è pervenuto il parere favorevole del revisore senza osservazioni.

Aperto il dibattito, prende la parola la Consigliera De Maria che interviene come di seguito sinteticamente riportato.

Vorrei fare un breve intervento sull'argomento, su cosa siamo chiamati a discutere e approvare questa sera, uno degli atti più importanti della nostra amministrazione ovvero il bilancio di previsione. Se dovessi descrivere questa proposta la definirei responsabile e mirata a rispondere alle esigenze più urgenti dei nostri cittadini. Nel 2025 il bilancio prevede 1.350.000 euro di investimenti in corso tra i quali troviamo interventi fondamentali come la messa in sicurezza delle scuole di Monte San Giovanni e di Calderino, la prosecuzione degli interventi resisi necessari con gli eventi meteorologici di ottobre 2024 nonché la realizzazione della nuova casetta dell'acqua. Tuttavia sento di dover sottolineare come questa responsabilità l'avrei voluta vedere anche a livelli più alti. La legge di bilancio approvata dal governo di recente colpisce pesantemente gli enti locali e a pagarne le conseguenze saranno soprattutto comuni piccoli come il nostro che hanno poche risorse e un territorio vasto e complesso da mantenere in sicurezza o che hanno in essere un sistema di servizi per le persone importante, come ad esempio nidi e servizi sociali. Come veniva detto allo scorso Consiglio sarebbe ora di smettere di vedere i comuni come una fonte di spreco ma di vederli per quello che sono ovvero l'ente più vicino ai cittadini e che deve rispondere direttamente alle loro necessità e per farlo però servono le risorse adeguate. Chiudo ringraziando per il lavoro della Giunta, dell'Assessore Pazzaglini e di tutti gli uffici dei tecnici che col grande impegno hanno reso possibile portare in discussione e in approvazione la previsione di bilancio entro il termine del 31 di dicembre e questo ci permetterà di non entrare in esercizio provvisorio che è una condizione che ci avrebbe limitato e penalizzato, non solo noi ma anche poi i nostri cittadini e vi ringrazio per l'attenzione.

La Consigliera Maurizzi interviene come di seguito sinteticamente riportato.

Buonasera a tutte e a tutti, anch'io vorrei fare un breve intervento accodandomi a quello della Consigliera De Maria. Credo che sia importante sottolineare un paio di punti relativamente al bilancio che viene portato questa sera in approvazione. Il primo è che il nostro comune ad oggi non è in disavanzo. Questo credo sia un forte segnale dell'impegno dell'amministrazione di tenere fede agli impegni presi nonostante le risorse spesso non siano adeguate alle reali necessità di questa comunità e vorrei ribadire, come già è stato detto, che purtroppo i fondi che un ente riceve non vengono calcolati né sulla base della vastità del territorio, né sulle sue reali necessità. Nonostante questo però reputo che la Giunta e l'amministrazione operino in maniera responsabile soprattutto a fronte delle numerose emergenze che si è ritrovato ad affrontare. Il secondo punto invece riguarda l'unico mutuo ancora in essere che questo bilancio di previsione si prefigge di estinguere entro il 2026. Questo è un obiettivo strategico che senz'altro potrà aprire nuove possibilità. Oltre questo, in vista dei tagli che verranno effettuati a causa di questa legge di bilancio, credo sia un tassello importante. Concludo anch'io molto velocemente ringraziando la Giunta e l'amministrazione tutta per il loro prezioso lavoro, grazie per l'attenzione.

La Consigliera Reina interviene come di seguito sinteticamente riportato.

Ci troviamo d'accordo con quanto detto dalla Consigliera De Maria e dalla Consigliera

Maurizzi riguardo purtroppo alla visione di questo governo di destra perché continua a tagliare sugli enti locali e comuni medi piccoli come il nostro già in affanno da anni purtroppo con gli ulteriori tagli continueranno a fare fatica a dare le risposte necessarie alla propria cittadinanza; ma purtroppo sappiamo che questa destra sicuramente ha una visione sempre più privatistica dei servizi e sempre meno pubblica. Lo vediamo nella sanità, lo vediamo nei tagli alla scuola, lo vediamo negli ulteriori tagli alla cultura. Dopo avere tanto sbandierato l'egemonia, adesso invece sembra che l'egemonia culturale del governo di destra sia la "non cultura" ma credo che purtroppo questo li caratterizzi. Detto questo, però ravvisiamo in questo bilancio alcune criticità che non non ci sembrano adeguate a un comune come quello di Monte San Pietro. Anzitutto in generale non vi è nessuna informazione specifica sul personale e non vediamo neanche le spese preventivate su ambiente e prevenzione per quanto sicuramente, come già abbiamo chiesto in commissione, come mai le quote di investimento rimangono più o meno invariate almeno per il 26-27 e solamente alcune per il 25, ma perché, come ha detto l'Assessore Pazzaglini, le spese di investimento possono essere preventivate a fronte di un'entrata, è altresì vero che però questo bilancio non sembra aderente al DUP. Vediamo ad esempio per quanto riguarda le missioni "politiche giovanili sport e tempo libero" più o meno lo stesso ammontare di € 153.000 che è più meno in linea con gli anni passati, ma ci chiediamo come sulle politiche giovanili questo possa impattare perché non abbiamo trovato alcun riferimento al contributo alla Polisportiva a seguito della nuova gestione; per cui a fronte di un ammontare più o meno equivalente, o si taglia da qualche altra parte oppure non riusciamo a capire dove sia il contributo di più o meno €100.000, a quanto ricordo, dato alla Polisportiva. Non troviamo alcuna voce rispetto alla gestione di Case Bonazzi non tanto e soprattutto per quello che riguarda gli investimenti che ricordiamo sembra che se si dovesse seguire il DUP se non erro entro fine 2026 dovrebbe esserci la Casa della salute e non si trovano investimenti ma l'Assessore Pazzaglini ha detto bisogna aspettare che arrivino i finanziamenti. Ma quali sono i costi previsti per la gestione attuale dell'area Case Bonazzi? Le assicurazioni ad esempio perché comunque è un cantiere e non ne troviamo assolutamente alcun riferimento.

Notiamo l'unica voce in aumento che sono le spese per il turismo, ci chiediamo queste spese per il turismo se finalmente potranno portare i benefici attesi visto che il progetto turistico è ormai quasi decennale ma come si può vedere anche dalle tabelle statistiche allegate al bilancio la crescita di Monte San Pietro si attesta a un - 1% di conseguenza non si vede quanto il progetto turistico abbia portato benefici allo sviluppo del territorio. Un po' in generale una certa mancanza di trasparenza all'interno del bilancio su queste voci principali.

Il Consigliere Cavaliere interviene come di seguito sinteticamente riportato.

Anch'io volevo fare qualche appunto in merito a questo bilancio che troviamo un po' criptico. Non abbiamo motivo di dubitare sulla sua correttezza dal punto di vista formale - contabile ma sicuramente un po' criptico sì.

Io mi vorrei soffermare in particolare su quello che è il piano degli investimenti che a parte il 2025 nel quale è previsto il finanziamento di progetti già avviati non si vede null'altro, sembra sostanzialmente azzerato: non ci sono interventi sui marciapiedi, non ci sono interventi di manutenzione, non ci sono interventi sul Centro Sportivo della Colombara, su Piazza Case Bonazzi, eccetera. In compenso troviamo sul 2025 la previsione dell'investimento di ben €59.000 per la realizzazione della casetta dell'acqua, un importo che ci sembra uno sproposito, soprattutto in un contesto nel quale gli investimenti sono quasi azzerati in attesa di reperire le risorse necessarie nonostante la presenza di un avanzo d'amministrazione accumulato negli anni piuttosto importante e piuttosto considerevole. Alla luce di queste considerazioni, crediamo anche che fregiarsi di azzerare l'indebitamento dell'ente entro il 2027 non sia esattamente una nota positiva. Infatti questo rischia di ingessare, di congelare lo sviluppo futuro del nostro territorio. Inoltre, come già diceva la Consigliera Reina, questo bilancio di previsione non è conseguente al DUP e non lo sostiene in quanto non finanzia parecchi degli obiettivi operativi presenti nel documento di programmazione. Ad esempio, ne cito qualcuno solo proprio per fare qualche esempio, come sarà possibile realizzare la Casa della Salute nel complesso di Case Bonazzi entro il 31.12.2026, obiettivo operativo 1.1 ?

Come sarà possibile mettere a disposizione nuovi alloggi Erp entro il 31.12.27, obiettivo 5.1?

Come sarà possibile riqualificare l'area del centro sportivo di Colombara, sempre che ne esistono ancora le condizioni idrogeologiche per farlo, entro il 31.12.26, obiettivo 10.2?

Come sarà possibile efficientare e riqualificare energeticamente gli edifici pubblici entro il 31.12.27, obiettivo 21.1 ?

Come sarà possibile fare prevenzione e manutenzione del territorio, obiettivo 28.1?

Grazie.

Non essendoci altre richieste di intervento la Sindaca passa la parola all'Assessore Pazzaglini anticipando che successivamente aggiungerà qualcosa lei.

L'Assessore Pazzaglini interviene come di seguito sinteticamente riportato:

Vorrei fare qualche chiarimento perché penso sia necessario. Il primo chiarimento è questo: politicamente negli anni passati in altri comuni si poteva benissimo approvare il Piano Triennale di lavori pubblici scrivendo il libro dei sogni e sostanzialmente in questi libri dei sogni si inserivano interventi su interventi e poi anno dopo anno venivano sempre riproposti l'anno successivo perché in quell'anno le risorse non erano a disposizione. Noi abbiamo dato una linea politica molto seria, puntuale e trasparente: andiamo a finanziare e quindi a inserire nei documenti di programmazione le cose, le opere e gli interventi che riusciamo a realizzare, non andiamo a scrivere i libri dei sogni. Ovviamente abbiamo delle priorità che ci siamo dati come amministrazione su quello che poi dovremo ovviamente andare a realizzare nell'arco dei 5 anni perché il Dup ricordo bene che ha una durata di 5 anni.

Poi secondo punto, avanzo di amministrazione: benissimo. Ma qui stiamo approvando i bilanci di previsione al 31.12 e come sappiamo l'avanzo non si può utilizzare fino a quando non abbiamo approvato il rendiconto. Quindi il bilancio di previsione può vedere la applicazione eventualmente dell'avanzo applicato di natura vincolata ma non dell'avanzo libero perché per applicare l'avanzo libero occorrerà aspettare il rendiconto del 2024 e quindi una volta che sarà approvato poi potremmo eventualmente ragionare insieme e portare in discussione delle proposte sull'utilizzo dell'avanzo che valuteremo in base alle priorità che ci siamo dati come amministrazione.

Terzo punto: Ponte Rivabella - Sport sta all'interno della missione dello Sport i soldi sono stanziati all'interno della missione quindi sostanzialmente la missione 6.

Altro punto sul quale volevo anche soffermarmi: mutui. Il valore aggiunto anche di questo Consiglio Comunale è che c'è un'età media molto bassa e quindi nel discorso dei mutui non ci siamo sentiti politicamente di andare a ingessare i bilanci degli anni futuri andando ad attingere a nuovi mutui che dovranno poi ripagare le generazioni future, come sta facendo a differenza lo stato con altre politiche che abbiamo visto negli ultimi anni e anche negli anni precedenti. Quindi penso che sia stata una politica saggia e una politica che guarda avanti anziché dare il peso agli anni successivi e alle generazioni successive di spese che attualmente dobbiamo sì finanziare ma finanziare attraverso altre fonti di finanziamento che ci attiveremo con l'amministrazione e abbiamo già iniziato con i colleghi Assessori e la Sindaca anche attivarsi con gli altri livelli di governo. Quindi in nessun modo e nessun problema cioè sappiamo quali sono le esigenze e sappiamo che in questi 5 anni le andremo a realizzare.

E per quanto riguarda, e chiudo, il personale nella nota integrativa c'è una sezione ad hoc inerente il personale dove sono indicati i costi e il rispetto dei limiti di spesa e sostanzialmente come avevo anche anticipato in altri Consigli e anche in commissione la Giunta anche per evitare i problemi di quel turnover che poi non c'è stato nella legge di bilancio 2025, ha anticipato dei provvedimenti per far sì che non rimanessimo senza personale anzi, per cercare di incentivare e rafforzare alcuni servizi. Per esempio inseriremo delle figure, anche giovani, sotto i 30 anni, andremo, poi e questo magari lo ripeterà anche magari anche la Sindaca, anche avere una figura ad hoc per il turismo, andremo a rafforzare anche l'ufficio tecnico ma anche, e a questo ci tengo perché sono delle mie deleghe, a rafforzare l'ufficio tributi perché vogliamo, con tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione, aumentare le risorse da recupero evasione quindi, per intenderci, sul personale stiamo investendo nei limiti di legge ma lo stiamo facendo e abbiamo fatto numerose delibere da quando ci siamo insediati da giugno in avanti proprio in questa direzione che sono

tutte pubbliche e tutte sostanzialmente visionabili.

La Sindaca interviene come di seguito sinteticamente riportato.

Ringrazio l'Assessore Pazzaglini per aver toccato tantissimi punti e per la sua chiarezza. Comincio con un discorso generale anch'io ringraziando tutti e tutte coloro che hanno contribuito a poter approvare il bilancio entro il 31.12 che non è una cosa facile né semplice; non lo è anche in virtù degli aggiunti tagli e delle aggiunte risorse che vengono bloccate nel bilancio per il patto di stabilità e quindi devo dire che ulteriormente è stato un lavoro estremamente faticoso ma estremamente pregevole, frutto del costante confronto tra la parte politica e la parte tecnica, quindi prima di tutto questa nota di merito. Poi sono molto contenta del fatto che abbiamo sempre raccontato e spiegato come sono conseguenti le linee di mandato con il Dup, con il bilancio di previsione in cui noi troviamo perfetta coerenza e qui vengo ad alcuni temi che avete sollevato aggiungendo magari anche altro. Per quello che riguarda il personale, sono contenta che continui questa riorganizzazione della macro organizzazione che prevede il rafforzamento di alcuni filoni che noi vogliamo trattare e che non sono stati seguiti nel modo che noi desideriamo e quindi cerchiamo di avere delle persone specificatamente preparate su turismo, comunicazione ed eventi e quindi vogliamo rafforzare quel tipo di settore oltre come diceva Tommaso rispetto a tutto quello che ha già evidenziato perché cerchiamo di essere anche qui conseguenti rispetto agli obiettivi che ci siamo dati. Abbiamo maggiori spese sulla cultura, in realtà non sul turismo, perché riteniamo che sia un tema importantissimo e che quindi ha ricevuto maggiori risorse.

Per quello che riguarda l'ambiente in realtà la casetta dell'acqua è un obiettivo legato ai temi ambientali perché è in continuità rispetto a quello che abbiamo approvato nello scorso mandato cioè il fatto del no-monouso ed è notizia di oggi che Atersir ha pubblicato i bandi e siamo stati finanziati per cui la cosa positiva è che il 50% di quella cifra verrà a finanziato con fondi Atersir.

Rispetto a questo vorrei sottolineare un altro aspetto del nostro bilancio e di come tantissime cifre che noi abbiamo inserito come investimenti nel 2025 sono frutto di bandi o di linee di finanziamento PNRR, quindi la grande attenzione che come amministrazione stiamo mettendo nel cercare il più possibile di avere dei progetti, degli studi di fattibilità nel cassetto e di candidarci man mano che se ne offre l'occasione. Sottolineo, tra l'altro, che tutte queste risorse vengono messe per aumentare la sicurezza e soprattutto quella delle categorie più delicate nell'età educativa e dell'apprendimento. Per quello che riguarda invece la prevenzione e la messa in sicurezza del territorio, visto che la Consiglieria Reina è anche Consiglieria in Unione dovrebbe aver visionato quelli che sono i documenti che abbiamo portato in approvazione in Unione e che parlano delle risorse che la Regione Emilia-Romagna eroga e che vengono cofinanziate anche dalla Bonifica Renana. Si tratta di progetti che passano nelle approvazioni degli organismi dell'Unione proprio perché la nostra è un'Unione così definita montana perché ha una serie di comuni che sono comuni montani e quindi lì ci sono una serie di risorse importanti sulla prevenzione. Auspichiamo che ne vengano erogate sempre di più da parte dello stato, che venga realizzato finalmente quel piano Marshall che è stato proposto dalla facente funzione presidente Priolo insieme a Fedriga e a un'altra serie di governatori. Ad altre cose ha già risposto l'Assessore Pazzaglini per cui direi che complessivamente io lo ritengo un bilancio fatto con grande onestà e come vi abbiamo spiegato anche in commissione e come vi ha tornato a spiegare anche l'Assessore Pazzaglini, noi inseriamo gli investimenti solo quando ci sono le poste a bilancio così come anche previsto dalla normativa.

Il Consigliere Cavalieri effettua una dichiarazione di voto come di seguito sinteticamente riportato.

Vorrei appunto fare dichiarazione di voto del Gruppo Futura Monte San Pietro. Relativamente alla replica dell'Assessore Pazzaglini vorrei ribadire che quanto ho detto nel mio intervento precedente relativamente agli investimenti voleva sostanzialmente sottolineare come per certi obiettivi presenti nel Dup se non si parte subito con la messa in campo dei lavori, perlomeno delle progettualità, e per subito ovviamente si intende nei primi mesi dell'anno prossimo, credo che questi obiettivi saranno molto difficilmente anzi impossibile che siano raggiungibili nei termini delle date assegnate ai diversi obiettivi; come rilevo anche il fatto che sì, ha ragione, il Dup ha una

visione quinquennale ma non vedo perché allora si debbano mettere alcuni obiettivi con scadenza 2026/2027 se si parte già con una previsione invece che è quinquennale. Per quanto riguarda il personale mi fa piacere apprendere quanto ha detto prima l'Assessore che ci ha dato alcune informazioni su come si sta muovendo la Giunta, che non conoscevamo, che non erano di nostro dominio.

In ogni caso anche qui volevamo sottolineare che non è che manchino i dati sui costi, sulla pianta organica eccetera: li abbiamo visti, li abbiamo guardati, li abbiamo studiati. Volevamo sottolineare che manca anche qui una visione del futuro e quindi una programmazione, un sapere dove si vuole andare, in che direzione si vuole andare, informazioni che almeno parzialmente abbiamo appreso questa sera.

Infine per quanto riguarda la casetta dell'acqua, certo è un obiettivo di carattere ambientale noi non è che siamo contrari all'insediamento della casetta dell'acqua, a parte che ci piacerebbe capire anche dove si pensa di metterla oggi come oggi, ma ci sembra assolutamente sproporzionato l'investimento in generale, in assoluto e soprattutto nel contesto di questo bilancio entro il quale ci stiamo muovendo. Dopodiché anche qui sarebbe bene quando si fanno progettualità di questo tipo, magari qualcuno lo saprà, noi no, noi comuni consiglieri no, quali sono i benefici attesi in termini ambientali, cioè di minore utilizzo delle bottiglie di plastica, ma anche economici anche se quelli economici sono ovviamente in questo senso sicuramente meno rilevanti; ma in qualche modo questa casetta dell'acqua renderà qualcosa? Lo renderà al comune, lo renderà ad Hera? Lo renderà a qualcun altro? Nulla si sa su questo elemento.

Infine per sottolineare ancora una volta questi aspetti e rilevare che si relativamente al bilancio, come dicevamo prima, a nostro avviso un po' criptico e che è stato redatto come un compito tecnico ben fatto ma senza visione del futuro il nostro voto sarà contrario.

La Consigliera Nannetti effettua una dichiarazione di voto come di seguito sinteticamente riportato.

Buonasera a tutte e a tutti, io farò una dichiarazione di voto molto veloce e molto semplice ma per ribadire semplicemente quello che è già stato ampiamente detto dall'Assessore Pazzaglini e dalla Sindaca. Posso capire, posso comprendere che ci siano delle perplessità ma penso che le risposte siano state date ampiamente e probabilmente anche in commissione. Io purtroppo ero assente in commissione per motivi personali ma immagino che se queste domande sono state poste in commissione, la commissione è il luogo deputato per fare questo tipo di osservazioni e per avere le risposte più tecniche e più precise possibile.

In ogni caso ribadisco che le risorse si mettono a bilancio solo se ci sono in entrata. Quindi direi che questo è già stato chiarito più e più volte e non credo ci sia bisogno di tornarci sopra. Detto questo come Gruppo di maggioranza siamo assolutamente orgogliosi del lavoro che è stato fatto per poter mettere in piedi questo bilancio di previsione dagli uffici, dalla Giunta, dall'Assessore Pazzaglini, dalla Sindaca e da tutti gli Assessori che hanno lavorato su questo documento che è enorme e chiunque ci abbia lavorato e abbia fatto parte della Giunta in passato sa perfettamente qual è la mole di lavoro che c'è dietro a questo documento. Quindi noi come Gruppo di maggioranza siamo assolutamente fieri di poter dare il nostro voto favorevole al documento.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, la Sindaca pone in votazione.

Degli interventi, riportati in sintesi, si conserva agli atti la videoregistrazione.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dalla Responsabile del 2° Settore e dalla Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

Proceduto a votazione per appello nominale che ha avuto il seguente risultato:

Componenti Consiglio presenti n. 16

Astenuti n. 0

Votanti n. 16

Voti contrari n. 5 (Cavalieri e Reina – FUTURA MONTE SAN PIETRO; Sciarretta, Torsello e Del fiume Raganato – CENTRODESTRA PER MONTE SAN PIETRO)

Voti favorevoli n. 11

Si dà atto che a causa del malfuionamento del microfono, il Consigliere Sciarretta ha espresso i propri voti scrivendo la parola “contrario” nella messaggistica pubblica della piattaforma, ai sensi dell’art. 4, comma 13, del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali da remoto in videoconferenza, come di seguito riportato:

Michele Sciarretta
19:58
contrario

DELIBERA

per tutte le motivazioni descritte in premessa e qui integralmente richiamate;

1) - di approvare, ai sensi dell’art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024/2026, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall’allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.364.378,31		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		109.026,64	109.897,67	109.897,67
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo					
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.234.931,11 0,00	7.130.717,02 0,00	7.170.728,74 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		7.238.013,43	7.129.906,65	7.280.626,41
- fondo pluriennale vincolato			109.897,67	109.897,67	109.897,67
- fondo crediti di dubbia esigibilità			222.170,59	207.625,75	207.530,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale Di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		105.944,32 0,00 0,00	110.708,04 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		528.590,55	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		858.005,09	43.300,00	43.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.356.595,64 0,00	43.300,00 0,00	43.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+J+J1+J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

- 2) - di dare atto che il bilancio di previsione 2025/2027 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- 3) - di dare atto che il bilancio di previsione 2025/2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) - di allegare alla presente delibera, sotto la lettera D) gli "Indicatori sintetici", gli "Indicatori analitici entrate" e gli "Indicatori analitici uscite";
- 5) - di fissare, in relazione all'art. 3, c. 56, della Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46, c. 3, del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 3,5% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari ad € 78.712,27= (spese di personale rilevate dal conto annuale 2012 € 2.248.922,00= - 3,5% di € 2.248.922,00= € 78.712,27=), il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2025, dando atto che dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (deliberazione Corte dei Conti - Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29.4.2008);
- 6) - di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione;
- 7) - di trasmettere i dati del bilancio alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
- 8) - di dichiarare, per iniziare l'esercizio 2025 con il bilancio approvato ed esecutivo, con separata votazione per appello nominale che ha avuto lo stesso risultato della precedente, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

Città Metropolitana di Bologna

Il Presidente/F.F.
CINTI MONICA

Il Segretario/F.F.
MAGLIONE MARIA CONSIGLIA